

## 2<sup>a</sup> COMMISSIONE CONSILIARE

*“Servizi Sociali, Plus, Pari Opportunità, Associazionismo, Pubblica Istruzione, Politiche Giovanili, Politiche Abitative”*

### VERBALE DI SEDUTA DELLA 2<sup>a</sup> COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

L'anno 2020, il giorno 19 del mese di novembre, alle ore 11:30, a seguito della convocazione da parte del **Presidente**, Dott. Antonio Iatalese, si è riunita, in modalità da remoto attraverso videoconferenza, la 2<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente.

Sono presenti/assenti i seguenti componenti della sopraccitata Commissione:

| Componenti                          | Presente | Assente | Delegato             |
|-------------------------------------|----------|---------|----------------------|
| Antonio Iatalese <i>Presidente</i>  | x        |         |                      |
| Monica Masia <i>Vice Presidente</i> | x        |         |                      |
| Lorenzo Pusceddu                    | x        |         |                      |
| Maria Obinu                         | x        |         |                      |
| Solinas Giulia                      |          | Assente | Davide Rinaldo Tatti |

Alla seduta sono presenti, inoltre, Massimiliano Sanna – Vice Sindaco con delega a cultura, coordinamento politiche culturali, patrimonio culturale, istituzioni, turismo, spettacolo, pubblica istruzione; Carmen Murru, Assessore ai Servizi Sociali, Plus, politiche abitative, associazionismo, pari opportunità; Francesco Pinna, Assessore ai Lavori pubblici, servizi tecnologici, manutenzioni, servizi cimiteriali, viabilità, toponomastica; il dirigente del Servizio LL.PP e Manutenzioni, ing. Roberto Sanna.

Svolge le funzioni di Segretario il dott. Alessandro Murtas.

L'ordine del giorno è il seguente:

1. AUDIZIONE GARANTE DEI DETENUTI DEL COMUNE DI ORISTANO;
2. PROBLEMATICHE SCUOLA MEDIA N.3;
3. VV.EE.

La seduta odierna si tiene in modalità videoconferenza da remoto attraverso apposita piattaforma informatica, la quale consente ai partecipanti di rispettare le recenti prescrizioni per il contenimento e il contrasto al virus Covid-19.

Alle ore 11:30, verificata la presenza del numero legale, il Presidente Antonio Iatalese, dà il via ai lavori della Commissione e introduce il primo argomento all'o.d.g.: “l'audizione del Garante dei detenuti del Comune di Oristano”, cede quindi la parola all'avv. Paolo Mocci che riveste tale incarico.

L'avv. Mocci precisa che ha chiesto di essere udito dalla Commissione in qualità di “Garante delle persone prive della libertà personale”, nuova nomenclatura che ricomprende anche le persone positive al Covid.-19 ospitate negli alberghi individuati dalla R.A.S.”.

L'avv. Mocchi ritiene importante aggiornare l'Amministrazione in merito alla situazione della casa circondariale presente nel territorio comunale, situazione resa ancor più complessa dal Covid-19, in particolar modo in relazione alle seguenti criticità legate, al sovraffollamento della struttura (problema più volte denunciato), all'istruzione e alla condizione sanitaria dei detenuti. Evidenzia che allo stato attuale non è possibile garantire l'istruzione con la "didattica a distanza" dal momento che la struttura non possiede spazi adeguati e la dotazione hardware sufficiente a soddisfare le esigenze dei detenuti iscritti ai corsi. Infatti gli iscritti ai corsi sono n. 50 mentre la struttura è dotata di n. 3 classi che complessivamente possono ospitare un massimo di n. 33 frequentanti.

Inoltre, dichiara che l'Ospedale San Martino ancora non dispone di appositi ambienti organizzati per ospitare i detenuti e, considerato che la struttura non è dotata di locali separati che possano ospitare eventuali detenuti che risultassero positivi al Covid-19, in caso di focolai, la situazione esporrebbe tutti i detenuti ad un alto rischio di trasmissione del virus. Inoltre, riferisce che dal principio della pandemia, per via delle norme anti-contagio, sono stati sospesi i colloqui tra i detenuti e i propri familiari e/o affetti, misura che influisce negativamente sulla serenità degli ospiti della casa circondariale.

Il Garante comunica che, al momento, in Sardegna manca la figura del "garante regionale", per il quale è stata chiesta l'individuazione in tempi rapidi, attraverso una nuova nomina, al fine di rispondere alle esigenze di coordinamento con il ministero e le istituzioni centrali. La mancata nomina della figura di riferimento regionale crea, inoltre, delle criticità in merito alla gestione del finanziamento RAS di € 500.000,00 per la promozione delle misure alternative alla detenzione.

L'avv. Mocchi al termine della sua esposizione chiede un interessamento all'Amministrazione comunale al fine di sensibilizzare le istituzioni preposte alla risoluzione delle criticità evidenziate.

Il Presidente, ripercorre la complessità delle problematiche esposte dal Garante comunale ed invita i commissari ad intervenire sull'argomento.

Interviene Maria Obinu, la quale chiede al Garante se la sospensione dei colloqui sia riconducibile a direttive di carattere regionale o nazionale. Ritiene che la sospensione dei colloqui sia "una punizione nella punizione", che configura il mancato riconoscimento di un diritto fondamentale della persona.

Il Garante precisa che i colloqui sono garantiti in modalità da remoto in funzione di una direttiva nazionale, e sottolinea che l'aspetto positivo questa modalità è la possibilità di dialogare contemporaneamente con più familiari.

Interviene Lorenzo Pusceddu il quale osserva che diverse delle criticità evidenziate erano state già affrontate nell'incontro tenutosi nella precedente annualità e constata, con rammarico, che alle "vecchie" problematiche si aggiungono le limitazioni e le complessità legate al Covid-19. Si impegna pertanto a sensibilizzare le istituzioni preposte al fine della risoluzione di dette criticità.

Il Presidente comunica che, insieme al consigliere Pusceddu, si impegna a sensibilizzare le istituzioni regionali con il supporto del consigliere regionale, On. Francesco Mura.

Conclusa la discussione in merito al 1° punto all'o.d.g. il Presidente introduce il 2° punto in scaletta: "le problematiche inerenti la scuola media n. 3", sita in via Grazia Deledda e chiede all'ing. Roberto Sanna, dirigente del Servizio "LL.PP e Manutenzioni", di esporre le problematiche che interessano l'istituto.

L'ing. Sanna informa la Commissione che la struttura della scuola, in seguito alle indagini strutturali effettuate in funzione del finanziamento regionale "Iscola", non risulta idonea a supportare il proprio carico, nonostante apparentemente si presenti in ottimo stato. Specifica che le indagini statiche e sismiche effettuate dalla società ingegneristica a cui è stato affidato l'incarico hanno portato al rilascio di una certificazione di "non idoneità statica", al quale è seguita la chiusura della scuola da parte degli uffici comunali.

Interviene Maria Obinu, la quale ripercorrendo l'intervento di "incapsulamento dell'amianto" effettuato nel 2010, chiede per quale motivo in quella occasione non siano stati verificati i carichi della struttura. Considerata la situazione, sottolinea che sarebbe opportuno gli uffici predispongano adeguate verifiche sugli altri edifici scolastici comunali.

L'ing. Sanna rileva che a partire dal 2017-2018 la normativa prevede che tutti gli edifici sottoposti ad intervento siano assoggettati a verifiche statiche preliminari. Informa, pertanto, i commissari che tutti i plessi scolastici sono oggetto dei predetti approfondimenti, alcune verifiche si sono concluse positivamente con il rilascio del certificato di idoneità statica, altre sono ancora in corso.

Prende la parola l'Assessore Sanna, il quale riferisce, di aver informato tempestivamente la dirigente scolastica sulle criticità statiche della struttura e subito dopo, in condivisione con la scuola, si è disposta la chiusura. Dichiaro che al momento sono al vaglio diverse soluzioni per garantire la ripresta delle lezioni, afferma inoltre che dalle interlocuzioni con la scuola non è praticabile la didattica in presenza nelle ore pomeridiane presso altri plessi, si procede pertanto con la didattica a distanza.

Il presidente constata che sia l'Assessore e che tutta l'Amministrazione stanno lavorando con il massimo impegno al fine di risolvere le criticità legate alla chiusura della scuola media n. 3.

L'assessore chiude confermando che sia lui che il Sindaco si stanno adoperando senza sosta per trovare una soluzione adeguata per garantire la ripresa delle lezioni da parte degli studenti che frequentavano la scuola in parola.

La seduta odierna si conclude alle ore 13:15.

Il Presidente  
Antonio Iatalese



Il Segretario verbalizzante  
Alessandro Murtas



